

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Originale Copia

SETTORE CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 74 DEL 08/10/2013

OGGETTO **Proposizione ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato avverso sentenza n° 4265/2013 Tar Campania di Napoli Sez. IIª. Nomina legale.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di ottobre alle ore 09,51;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 19302 del 30/12/2011 che proroga dal 01/01/2012 al 31/12/2012 gli incarichi per le posizioni organizzative.

Visto la Delibera di G.C. n° 98 del 10/07/2012 ad oggetto rideterminazione struttura amministrativa assegnando in particolare al sottoscritto la responsabilità del settore Contenzioso;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che ricorso notificato al Comune di Grumo Nevano, in persona del legale rappresentante pro tempore, i Sigg. Caiazza Giuseppe e Caiazza Rosario ricorrono avanti il TAR Campania nei confronti del Comune di Grumo Nevano per l'annullamento, previa sospensiva, di atti amministrativi a firma del Responsabile UTC;

Che in data 17/09/2013, controparte provvedeva a notificare la sentenza all'avv. Gian Luca Lemmo, procuratore costituito del Comune di Grumo Nevano in detto ricorso, come da comunicazione inviata in data 23/09/2013 prot. n 12370;

Che con atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 53 /del 03/10/2013, si è ritenuto di costituire l'Ente in giudizio, dando mandato a questo Responsabile di provvedere, con proprio atto gestionale alla nomina del legale a tutela degli interessi del Comune, conferendogli mandato ad litem, nonché alla firma del disciplinare d'incarico;

dando mandato, altresì, al Responsabile dell'ufficio contenzioso di impegnare al competente capitolo 124 del PEG 2013, in corso di formazione, la somma € 2.537,60 (€ 2.000,00 oltre c.p.a e IVA);

Visto l'art. 163, comma 3, D.lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto l'art. 8, comma 1, della legge 31/08/2013, n° 102, che proroga al 30/11/2013 l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Tanto premesso

DETERMINA

di nominare l'avv. Gian Luca Lemmo, con studio legale in Napoli alla via Del Parco Margherita, 31, quale difensore degli interessi del Comune di Grumo Nevano nel giudizio di cui in premessa, conferendogli mandato ad litem;

di impegnare, al capitolo 124 del PEG 2013 in corso di formazione la somma complessiva di € 2.537,60;

di liquidare con ulteriore atto determinativo le competenze professionali ad incarico ultimato, e a presentazione di regolare fattura;

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del

presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi

IL MESSO COMUNALE